

→ **Il ministro** ammette la correzione, ma sui numeri si contraddice. «Debito? Vendiamo le case»

→ **Confindustria** torna ad attaccare il governo. «Nessuna misura per la crescita e lo sviluppo»

# Tremonti: serve la manovra Imprese deluse, ha fatto poco

Confindustria attacca il Def e chiede misure concrete. il ministro replica: dopo l'approvazione il piano in Parlamento. Sui conti numeri «ballerini». Correzione di 15 miliardi, ma i suoi tecnici avevano scritto di 35.

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

«Certo che la correzione dei conti va fatta, ma sarà più bassa di altri». Per la prima volta Giulio Tremonti ammette una manovra. Dà quasi per scontato che serviranno altri tagli o maggiori entrate per raggiungere il pareggio di bilancio. Naturalmente conferma che il tutto si potrà fare a ridosso del 2014: quando l'esecutivo attuale sarà già stato sostituito. E non solo. Sulle cifre il ministro contraddice il documento

## Le cifre

«Necessari 15 miliardi»  
Ma il documento parla di 35-40 miliardi

prodotto dal suo stesso ministero. Nel biennio 2013-14 parla di una correzione di «almeno 15 miliardi» (circa lo 0,5% del Pil ogni anno), mentre il Def indica una manovra aggiuntiva del 2,3% del Pil, ovvero di 35-40 miliardi. La stessa cifra riportata anche da Bankitalia (che appunto aveva citato il Def) e poi da Confindustria, che ha parlato di 39 miliardi. Insomma, tutti hanno citato il ministro, meno che lo stesso ministro. Come suo solito il titolare dell'economia sottolinea che quella italiana sarà una manovra più leggera di quella di altri, sottacendo il fatto che loro hanno dovuto finanziare le banche in default. L'Italia no. di bilancio. «Siamo allo sbando, non c'è una prospettiva seria e credibile» commenta Pier Luigi Bersani - sulle riforme quel documento è acqua fresca e dal punto di vista della finanza pubblica è una



Affondo di Confindustria sul Documento di economia e finanza presentato dal ministro Giulio Tremonti

## Il caso

**Apple contro Samsung:  
«Copia il design di iPhone»**

**Nella "guerra" degli smartphone e dei tablet si apre un nuovo capitolo, con Apple che fa causa a Samsung. L'accusa è quella di aver copiato con i prodotti Galaxy «il look, il design e l'interfaccia» dell'iPhone e dell'ipad. Un'accusa pesante che Samsung respinge e che rischia di complicare i già complessi rapporti fra Apple e Samsung, che produce microchip usati in molti prodotti Apple e che si sta sempre più affermando come un importante sfidante di Cupertino con i suoi prodotti apprezzati a livello globale.**

bomba»

## IMPRESE

Il ministro arriva davanti alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato dopo che la Confindustria aveva demolito il suo Documento di economia e finanza. L'Associazione si dichiara «delusa» dal piano di riforme presentato in Europa. Il motivo è che mancano «azioni concrete per la crescita». «Confindustria - ha dichiarato il direttore generale Giampaolo galli davanti ai parlamentari - si aspetta che tali azioni vengano definite e rese rapidamente operative. Serve uno scatto d'orgoglio per affrontare le urgenze del Paese». Insomma, Viale dell'Astronomia resta sulla linea già annunciata: da trop-

po tempo si aspettano fatti e non solo parole o slogan.

Così dopo qualche ora Tremonti si ritrova a replicare a una sfilza di

## Bersani

«Per le riforme è acqua fresca, per le famiglie sarà una stangata»

temi «caldi»: conti, riforme, fisco, crescita, nucleare. Su quest'ultimo punto il ministro, annusando l'aria «tossica» di Fukushima, aveva già preso qualche distanza tattica. Per esempio aveva già espresso qualche dubbio sulla convenienza economica dell'impresa. «Va fatta una pro-

Foto di Guido Montani/Ansa